

Comunicato stampa

Embargo: 11.11.2022, 8.30

14 Salute

Prestazioni medico-sociali in istituto e a domicilio nel 2021

Nel 2021, per la prima volta dal 2006, il personale delle case per anziani medicalizzate non è aumentato

Nel 2021, il personale delle case per anziani medicalizzate (CPA medicalizzate) si ripartiva 100 361 posti in equivalenti a tempo pieno, con una diminuzione dello 0,2% rispetto al 2020. Tra il 2006 e il 2020, gli impieghi in questo settore sono aumentati in modo costante e continuo, con una media annua del 2,5%. Nel 2021 si è delineata una ripresa dell'attività, con un numero superiore di ammissioni rispetto a prima del 2020, anno caratterizzato da un numero eccezionale di decessi nelle CPA medicalizzate. Il tasso di occupazione, pari all'89,6%, stenta a raggiungere i livelli pre-pandemici (2019: 94%), secondo la statistica delle prestazioni medico-sociali in istituto e a domicilio realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Nel 2021, per la prima volta dal 2006, il personale delle CPA medicalizzate è diminuito. A questa diminuzione ha contribuito in particolare il personale di cura (-0,5% di posti in equivalenti a tempo pieno), con più partenze nel 2021 (24 700, +4%) rispetto al 2020 e meno nuove assunzioni (23 352, -7%). Al 31 dicembre 2021, il personale di cura nelle CPA medicalizzate occupava 83 788 posti in equivalenti a tempo pieno, contro gli 85 157 dell'anno precedente (-1,6%).

La quota di personale di cura con un titolo di studio estero è rimasta stabile all'11%. Dato il calo del numero totale di giorni fatturati alle persone residenti in CPA medicalizzate (-4%), è stato possibile mantenere la quantità del personale di cura a due posti a tempo pieno ogni 1000 giorni di cure.

Più lungodegenze rispetto a prima della pandemia

Dopo un calo del 3% tra il 2019 e il 2020, nel 2021 il numero di ammissioni di residenti che desiderano stabilirsi in una CPA medicalizzata a tempo indeterminato ha registrato una ripresa del 6% rispetto all'anno precedente, raggiungendo le 38 529 nuove ammissioni in istituto. Anche le richieste di degenze di breve durata sono aumentate in modo marcato (23 818 ricoveri, +18% rispetto al 2020), pur rimanendo ancora inferiori del 4,3% rispetto a prima della pandemia (2019).

Al 31 dicembre 2021, nelle CPA medicalizzate risiedevano 86 701 persone (+1,3% rispetto al 2020). Per il 2021, questo valore corrisponde a un tasso di occupazione medio dell'89,6%. Questo tasso, a causa del numero eccezionale di decessi registrati nel 2020, aveva registrato un calo costante dalla fine di settembre 2020 (94%) a dicembre 2020 (88%).

Numero di decessi ancora leggermente superiore alla norma

Nel 2021, il numero di persone decedute in una CPA medicalizzata è stato di 30 598, contro le 34 572 del 2020, primo anno della pandemia di COVID-19 (2019: 29 609). Di tutti i clienti che nel 2021 risiedevano in una CPA medicalizzata, ne è deceduto circa il 20,5%, rispetto al 23,1% del 2020 e al 19,1% del 2019. Ci sono due periodi di sovrarmortalità, da inizio a metà febbraio 2021 (+30% rispetto al 2019) e a dicembre 2021 (+35%). Questi due periodi corrispondono rispettivamente alla seconda e alla quinta ondata di COVID-19. L'età media delle persone residenti decedute nel 2021 è di 86,9 anni: il decesso è avvenuto in media dopo una degenza di 2,6 anni in una CPA medicalizzata.

Il 60% delle CPA medicalizzate sono in deficit

I costi totali delle CPA medicalizzate ammontavano a 10,73 miliardi di franchi, ovvero una diminuzione dell'1% rispetto all'anno di esercizio 2020. Al contrario, il costo mensile del soggiorno in CPA medicalizzata per persona è aumentato di 293 franchi rispetto al 2020, attestandosi a 10 037 franchi nel 2021. Sul fronte delle entrate, i ricavi sono stati inferiori di 307,6 milioni rispetto alle spese, segnando il peggior risultato contabile degli ultimi dieci anni.

Nel 2021, il 60% delle CPA medicalizzate ha registrato una perdita d'esercizio, contro il 54% del 2020. Questa percentuale ha raggiunto addirittura il 78% per gli istituti di diritto pubblico. A livello svizzero, il deficit totale si attesta a 502,9 milioni di franchi, di cui il 26% è coperto dall'ente pubblico e il 10% da fondi privati. La perdita non coperta ammonta a 318,4 milioni di franchi, il 20% in più rispetto all'esercizio precedente.

Sviluppo continuo dei servizi di assistenza e cura a domicilio

Nel 2021 i servizi di assistenza e cura a domicilio hanno fornito prestazioni a 440 747 persone, il 5% in più rispetto al 2020. Per la prima volta dal 2010, le imprese private a scopo di lucro sono in numero superiore (608, +9% rispetto al 2020) a quelle pubbliche (584, +0,7%). Infine, si annoverano 1421 infermieri e infermiere indipendenti (+1%) attivi nel settore. Il personale occupa in totale 27 134 posti in equivalenti a tempo pieno (+5% rispetto al 2020).

Le imprese a scopo di lucro impiegano il 22% di tutto il personale, ma forniscono il 28% delle ore di prestazioni ai clienti. Dal punto di vista contabile, le uscite sono ammontate a 2,97 miliardi di franchi e le entrate a 3,02 miliardi di franchi. L'esercizio 2021 si chiude quindi con un utile di 43,1 milioni di franchi (+83%).

Statistiche UST delle prestazioni medico-sociali in istituto e a domicilio

La statistica degli istituti medico-sociali è basata su dati riguardanti l'offerta degli istituti, le persone assistite, il personale impiegato e i conti d'esercizio delle CPA medicalizzate e di quelle non medicalizzate.

La statistica dell'assistenza e cura a domicilio raccoglie i dati annuali sull'offerta di prestazioni, sul personale, sulle persone assistite, sulle prestazioni fornite, nonché sulle entrate e sulle uscite dei fornitori di prestazioni di assistenza e cura a domicilio.

Informazioni

- Anthony Francis, UST, Sezione Sistema sanitario, tel.: +41 58 463 61 94, e-mail: Anthony.Francis@bfs.admin.ch
- Flavia Lazzeri, UST, Sezione Sistema sanitario, tel.: +41 58 463 61 28, e-mail: Flavia.Lazzeri@bfs.admin.ch
- Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2022-0095

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

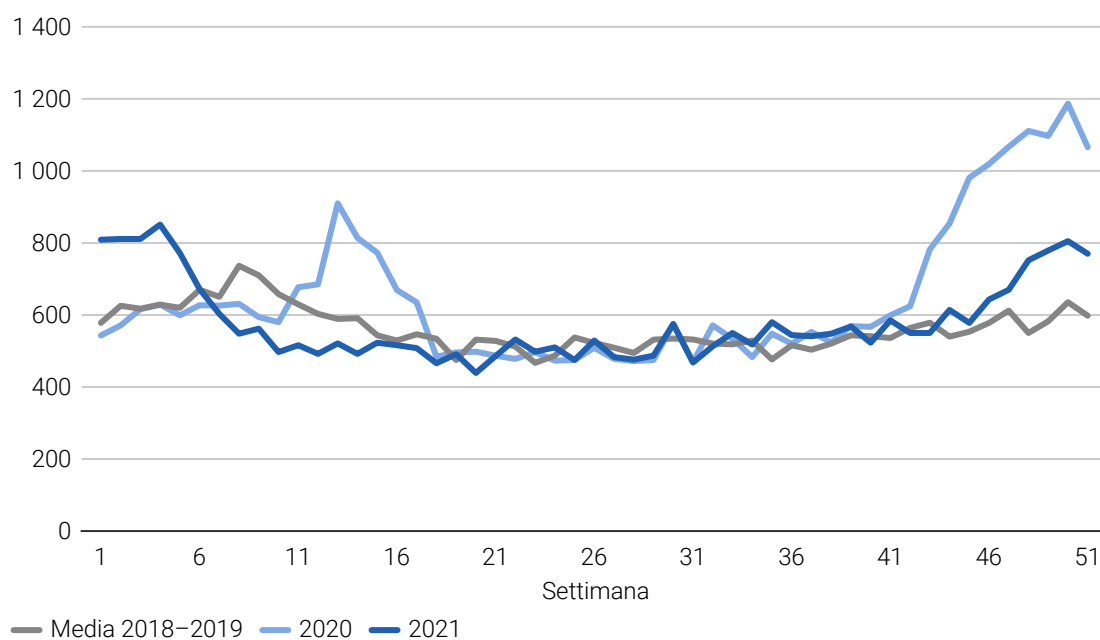
Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Non è stato concesso alcun accesso privilegiato al presente comunicato stampa.

Numero settimanale di decessi nelle case per anziani

G1



Fonte: UST – Statistica degli istituti medico-sociali (SOMED)

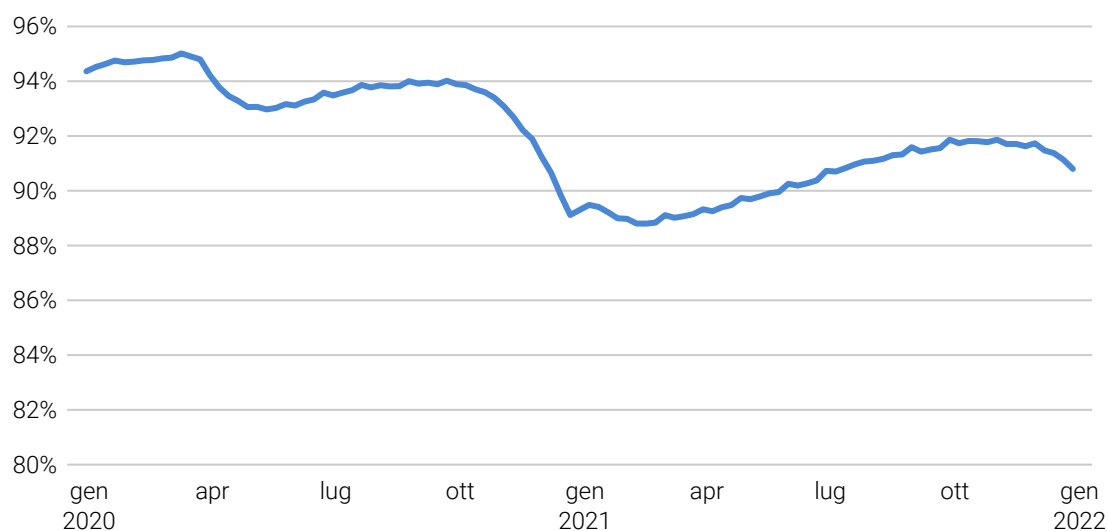
© UST 2022

Tasso di occupazione dei posti di lungodegenza nelle case per anziani

Media settimanale

G2

Clienti di lungodegenza / posti disponibili



Fonte: UST – Statistica degli istituti medico-sociali (SOMED)

© UST 2022